

Cari amici, non posso aggiornare il blog

Piero Ricca

14-07-2007

Mi è stato chiuso con atto della procura di Roma, un "sequestro preventivo" notificatomi alle 14,00 di oggi da due agenti della guardia di finanza del "nucleo speciale contro le frodi telematiche", venuti da Roma. Il sequestro proviene da una querela per diffamazione presentata da Emilio Fede nei miei confronti per la famosa contestazione al circolo della stampa. Con il medesimo provvedimento hanno cancellato un mio post relativo alla vicenda Fede e i commenti in calce. Non hanno potuto, per motivi tecnici, togliere il video da youtube. Naturalmente farò immediata richiesta di dissequestro. Intanto posso solo scrivere queste righe in questa sede. Fra poco manderò un comunicato ai siti amici, e vi chiedo fin d'ora di farlo girare. Con Fede ce la vedremo in tribunale, magari davanti a uno dei magistrati diffamati e spiati negli anni del governo del suo datore di lavoro. E continueremo a criticare lui e i suoi simili sulla pubblica piazza, in nuove manifestazioni di dissenso. Nessuno riuscirà a sequestrare la libertà di espressione, mia e degli amici di Qui Milano Libera e del blog: questo è certo. Grazie a tutti.

A presto, Piero

pioricca.org

COMMENTI

Prof. Leopoldo Rodà - 15-07-2007

Sono Leopoldo Rodà, docente Ec. Az. dal 1992 ed ex quadro banca fino a tale data, iscritto UIL da 33 anni.

Leggo ogni giorno i comunicati di tutti i blog e Vi trovo molto simpatici, estroversi e veritieri.

Caro Piero Ricca, Ti sono solidale. Continua a mantenere la dignità!

Ma chi sono queste persone che Ti hanno bloccato? Chi e cosa rappresentano?

Io lavoro da quando avevo 6 anni (come gelsominaio nella Locride, poi emigrato in Germania come studente lavoratore, poi come bancario e ora come docente), ma non ho mai pensato che un qualunque "scalzacane", solo perchè si sente superiore, possa impedire a qualsivoglia cittadino di esprimere il proprio pensiero, soprattutto se riferito a persone assolutamente "inutili" - anzi dannose - per il bene degli onesti cittadini.

Ti confermo la mia solidarietà e consiglio a questi presuntuosi "padreterni in terra" di smetterla di perseguire chi esprime il proprio pensiero.

Ti sono vicino, tieni duro!

Gigi Monello - 16-07-2007

La mia solidarietà a Piero Ricca, uomo coraggioso. Bisogna "resistere". Come diceva Borrelli. Resistere alla prepotenza dei forti e all'apatia dei molti.